



Dal 13 al 21 maggio 2020

IL CINEMA SVIZZERO CONTEMPORANEO

IN STREAMING SOLO SU CINETECAMILANO.IT

I film che non ti aspetti

Con il sostegno di:          

IL CINEMA SVIZZERO CONTEMPORANEO I FILM CHE NON TI ASPETTI

La prima rassegna in streaming della Cineteca di Milano
Dal 13 al 21 maggio su www.cinetecamilano.it



Le milieu de l'horizon (Beyond the Horizon) di Delphine Lehericoy

Da mercoledì 13 maggio sulla piattaforma streaming della Cineteca di Milano prende il via // *cinema svizzero contemporaneo – I film che non ti aspetti*, **la prima rassegna in streaming della Cineteca di Milano**, un progetto della **Cineteca di Milano**, realizzato grazie al sostegno del **Consolato generale Svizzero a Milano**, in collaborazione con **Cinema Svizzero a Venezia** e con il contributo dell'**Istituto Svizzero**.

La rassegna 2020, **accessibile interamente online e gratuitamente**, si è potuta realizzare grazie alla volontà del Consolato generale Svizzero che per primo ha accettato la scommessa.

Una settimana dedicata al cinema svizzero contemporaneo, una cinematografia florida, di ampio respiro internazionale, capace di affrontare tematiche forti e di raccontare storie provenienti dai punti più disparati del mondo, con tecniche sempre innovative ed esplorando ampiamente i generi, dal film di finzione al cinema documentario. Un cinema che vive la sua primavera, eppure, ancora poco conosciuto ed esplorato al di là dei suoi confini nazionali. Da qui l'esigenza di dare voce a 20 film in anteprima provenienti dai più importanti festival.

La rassegna *Il cinema svizzero contemporaneo – I film che non ti aspetti* diventa **la prima proposta di una rassegna in streaming di alta qualità**, pensata per diffondere la cultura cinematografica al di là di ogni confine fisico e di accrescere la consapevolezza del pubblico verso nuovi modi di fruizione e nuovi punti di vista cinematografici ancora sconosciuti e inesplorati. Una rassegna che vuole essere anche **un momento di partecipazione collettiva** dando spazio al pubblico che diventerà vera e propria **giuria** dei film proposti e potrà partecipare anche a momenti live di condivisione di tematiche ed esperienze.



Moka Noir: a Omegna non sib eve più caffè di Erik Bernasconi

L'iniziativa propone: presentazioni live, documentari e lungometraggi drammatici e di genere commedia in anteprima, un omaggio al fotografo svizzero René Burri, un omaggio al regista svizzero Lionel Baier e un appuntamento con il grande cinema muto.

La rassegna si apre **mercoledì 13 maggio** con **un saluto live** a cura di Sabrina Dallafior, Console Generale di Svizzera a Milano, di Matteo Pavesi, Direttore della Cineteca di Milano e di Massimiliano Maltoni, Curatore di Cinema Svizzero a Venezia; e con il film **disponibile gratuitamente in streaming per 24 ore in anteprima per il pubblico e mai distribuito nelle sale** ***Moka Noir: a Omegna non si beve più caffè*** del regista svizzero **Erik Bernasconi**.

Diversi i documentari in anteprima proposti, da **Madame** di Stéphane Riethauser, che affronta la tematica degli stereotipi di genere nella conversazione di diverse generazioni in chiave umoristica e sovversiva, a **Eldorado** di Markus Imhoof, sul dramma dei migranti tra i racconti dell'infanzia del regista in Svizzera e l'attuale dramma del Mediterraneo; dal poetico racconto della natura del Parco del Ticino in **Tutto l'oro che c'è** del documentarista Andrea Caccia, ai documentari dedicati al **fotografo svizzero René Burri**, uno dei più grandi fotografi del Novecento, noto soprattutto per importanti reportage di viaggio e di guerra, fotografie architettoniche e ritratti iconici tra cui uno degli scatti più celebri fatti a Che Guevara: **Braccia sì, uomini no** dello stesso Burri assieme a Peter Amman e restaurato dalla Cineteca Milano realizzato negli anni Settanta, di stringente attualità che racconta la difficile integrazione degli operai stranieri immigrati in Svizzera; e **Six Photographs: René Burri** di Anthony Austin, in cui il fotografo si racconta attraverso sei suoi scatti celebri.

In anteprima per il pubblico anche una selezione di film che testimoniano la pluralità di sguardi del cinema svizzero, affrontando le tematiche più varie e di attualità: l'eterno conflitto tra Oriente e Occidente (**Al-Shafaq – When Heaven Divides** di Esen Isik), la ribellione a una società maschilista e patriarcale (**Love me tender** di Klaudia Reynicke), il passato che torna in maniera inaspettata (**Des Unschuldige – The Innocent** di Simon Jacquemet), le dinamiche familiari di **Where We Belong** di Jaqueline Zünd (analizzato dal punto di vista dei figli di coppie divorziate) e di **Le milieu de l'horizon (Beyond the Horizon)** di Delphine Lehericoy (romanzo di formazione ambientato nella Francia rurale degli anni '80, miglior film ai Premi del Cinema Svizzero 2020), ma anche la capacità di prendere con ottimismo e umorismo le difficoltà della vita (**Tambour Battant** di François-Christophe Marzal; **Level up your Life** di Oliver Paulus).



Un autre homme di Lionel Baier

In programma, grazie al contributo dell'Istituto Svizzero, anche **un omaggio al regista svizzero Lionel Baier, uno degli autori più talentuosi del panorama elvetico**, responsabile del dipartimento di cinema dell'École cantonale d'art de Lausanne (ECAL) e tra i co-fondatori, nel 2009, di Bande à part Films, con i tre film **La Vanité**, **Un autre homme** e **Comme des voleurs (à l'Est)**, che affrontano il tema dell'identità e della ricerca del sé.

Da non perdere la **versione restaurata dalla Cinémathèque Suisse di La Vocation d'André Carel** di Jean Choux, opera del 1925, **capolavoro della cinematografia svizzera** del passato, dall'alto valore estetico. Il film sarà presentato da Frédéric Maire, direttore della Cinémathèque.

La rassegna propone inoltre, in collaborazione con la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, due masterclass live gratuite per gli studenti dell'istituto: una **masterclass live con il regista Lionel Baier**, moderata dal curatore di Cinema Svizzero a Venezia Massimiliano Maltoni, grazie al contributo dell'Istituto Svizzero, e una **masterclass tenuta dal regista documentarista Andrea Caccia**, moderata dal critico cinematografico Luca Mosso.

La **Cineteca di Milano/Streaming** offre una vasta library di film consultabili comodamente da casa e **garantisce gratuitamente l'accesso a materiale dal grandissimo valore storico e culturale.**

Un'opportunità esclusiva per esplorare online uno degli archivi storici di film più antichi d'Europa ricco di grandi perle cinematografiche di inestimabile valore culturale.

Per accedere al catalogo dei film occorre registrarsi e loggarsi tramite il sito www.cinetecamilano.it/biblioteca.

INFO : T 02.87242114 / info@cinetecamilano.it / www.cinetecamilano.it

UFFICIO STAMPA: ufficiostampa@cinetecamilano.it – T 0287242114